Bur n. 168 del 27/11/2026

(Codice interno: 596629)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 124 del 13 novembre 2026

Bando per il sostegno di progetti per il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Legge regionale n. 39/2019. Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione. Spese di investimento. Anno 2026.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'istruttoria, la graduatoria e i contributi presentati da enti ed associazioni sulla LR n. 39/2019 relativamente alle Spese di investimento per l'anno 2026.

Il Direttore

VISTA la L.R. 25 settembre 2019, n. 39 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea" che promuove e sostiene interventi e iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumentali e al mantenimento e alla riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

CONSIDERATE:

a) la DCR n. 150 del 19 dicembre 2023 che ha approvato il "Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", e la definizione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri di attuazione delle iniziative regionali nel triennio di riferimento;

- la DGR n. 621 del 24 giugno 2026, con la quale è stato approvato il "Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2026" che:
- definisce le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi per l'anno di riferimento e che incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'adozione di un bando per la presentazione di progetti a sostegno delle finalità di Legge e all'approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo, definendo le modalità di rendicontazione e liquidazione degli stessi;
- determina in Euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'anno 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, in base all'esigibilità della spesa secondo la seguente ripartizione:
  - Euro 200.000,00 sul capitolo 104062 "Azioni regionali per la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - trasferimenti correnti (L.R. 25/09/2019, n. 39)" — Spese relative a studi, ricerche ed organizzazione di eventi e gemellaggi per il recupero delle tradizioni della Serenissima;
  - Euro 300.000,00 sul capitolo 104061 "Interventi per il recupero e la conservazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - contributi agli investimenti (L.R. 25/09/2019, n. 39)" — Spese relative a restauri ed interventi materiali;

VISTO il proprio DDR n. 70 del 2 luglio 2026 con il quale, in attuazione della citata DGR, è stato approvato il Bando, con relativa modulistica, per la presentazione delle proposte progettuali per l'anno 2026, che ha previsto come termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo le ore 23:59 dell'ottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV);

DATO ATTO che il DDR n. 70/2026 è stato pubblicato nel BURV n. 88 del 3 luglio 2026 e che nel termine per la presentazione dei progetti (22 settembre 2026, ore 23:59), sono state presentate complessivamente n. 32 richieste di contributo, di cui n. 22 per spese correnti e n. 10 per spese di investimento;

CONSIDERATO che i progetti sono stati presentati direttamente o in forma partenariale (sulla base di specifiche convenzioni che ne autorizzano l'intervento da parte della proprietà) da parte di Enti locali o di Istituzioni pubbliche proprietari dell'immobile, ai sensi dell'art. 3 del Bando;

CONSIDERATO che il Bando in oggetto prevedeva al § 10 ("Criteri di valutazione dei progetti") che la valutazione dei progetti fosse finalizzata alla redazione di due distinte graduatorie, una per iniziative finanziate con le spese di investimento e una per le iniziative finanziate con le spese correnti;

DATO ATTO che con DDR n. 114 del 2 novembre 2026 è stata approvata la graduatoria inerente i progetti della spesa corrente e si rende ora necessario procedere all'analoga approvazione per le domande presentate come spese di investimento;

VISTO che con nota prot. n. 0412542 del 10 luglio 2026 è stata nominata una Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo, che si è riunita nei giorni 2, 3, 9, e 10 novembre 2026 per la valutazione delle domande di finanziamento e le successive integrazioni presentate dai richiedenti, così come dai verbali agli atti degli Uffici della U.O. Cooperazione internazionale;

VERIFICATO che la citata Commissione, a valle dell'analisi amministrativa dell'Ufficio che ha curato l'istruttoria delle domande:

a. ha attribuito ad ogni progetto un punteggio sulla base di quanto previsto dal Bando in oggetto (§ 10 "Criteri di valutazione dei progetti"), dando priorità, in caso di parità, alla cronologia d'arrivo delle richieste di contributo;
b. ha ritenuto ammissibili, secondo la graduatoria e i contributi indicati, i progetti riportati nell'**Allegato A**, i cui contenuti sono sintetizzati nell'**Allegato B**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DATO ATTO, pertanto, che al termine della valutazione tecnica tutti i progetti presentati sono stati considerati meritevoli di finanziamento in quanto il loro punteggio di valutazione è in tutti i casi superiore al requisito minimo dei 10 punti;

RICHIAMATO il § 4 del Bando, "Quantificazione del contributo", che stabilisce la percentuale massima del contributo concedibile nella misura dell'80% del costo progettuale ammesso, restando ferma la possibilità per la Regione di modulare l'intensità dell'aiuto al fine di garantire il sostegno al maggior numero di iniziative meritevoli;

VALUTATA pertanto l'opportunità di finanziare tutte le iniziative presentate con la rimodulazione del contributo massimo concedibile dall'80% al 72% della spesa ammissibile — entro il limite massimo previsto dal bando fissato in € 40.000,00 - con eccezione per l'ultimo progetto in graduatoria che ottiene un contributo parziale in relazione alla disponibilità delle risorse disponibili;

RICHIAMATO quanto previsto dal Bando in oggetto:

a) al § 8 ("Tempi di realizzazione del progetto, istanze di proroga e variazione") in cui si prevede che:

- i progetti devono essere avviati entro il 31 dicembre 2026 e devono essere conclusi entro 24 mesi dal loro inizio;
- la rendicontazione delle spese, presentata o tradotta in italiano (§ 12 "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi"), deve pervenire alla Regione del Veneto entro 60 giorni dopo la chiusura delle attività;
- è ammessa, dietro richiesta motivata e prima del termine delle attività, una sola richiesta di proroga della durata del progetto all'Ufficio competente, per massimo un anno (salvo casi eccezionali documentabili);
- è ammessa, dietro richiesta motivata e prima del termine delle attività, una sola richiesta di modifica del progetto all'Ufficio competente, con presentazione della rimodulazione delle attività e del piano di spesa. Qualora le rimodulazioni di spesa siano inferiori al 20% e non comportino modifiche delle attività, il beneficiario non è tenuto a presentare tale richiesta;
- il beneficiario, entro un massimo di 10 giorni dalla data del termine delle attività, è tenuto a inviarne comunicazione alla Regione con mail a cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it.

b) al § 5 ("Criteri generali di ammissibilità della spesa") in cui si prevede che le spese, pena l'inammissibilità, dovranno essere sostenute dal Capofila e/o dai partner esclusivamente nel periodo di realizzazione dell'iniziativa, proroghe incluse, e comunque non prima del 3 luglio 2026, data della pubblicazione del Bando in oggetto nel BURV;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dei punti 7 e 8 del dispositivo della citata DGR n. 621/2026, con l'approvazione delle risultanze istruttorie riportate negli **Allegati A e B,** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativa alle domande di finanziamento presentate sulle Spese di investimento e relative a interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

RICHIAMATO il DDR del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 19 del 26 agosto 2026 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. n. 39/2019;

VISTA la DCR n. 150/2023;

VISTA la DGR n. 621/2026;

VISTO il DDR n. 70/2026;

VISTI i verbali della Commissione tecnica di valutazione depositati agli atti;

VISTO il DDR n. 19/2026;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie riportate negli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di ammettere, secondo la graduatoria e i contributi indicati, i progetti riportati nell'**Allegato A**, i cui contenuti sono sintetizzati nell'**Allegato B**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di stabilire che per i progetti con le spese di investimento le attività progettuali dovranno concludersi entro 24 mesi dal loro inizio e che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà pervenire alla Regione entro 60 giorni dalla chiusura delle attività;
5. di notificare il presente atto ai soggetti proponenti ai fini della notifica e accettazione del contributo;
6. di dare atto che il presente DDR è attuativo della DGR n. 621/2026 e del DDR n.70/2026;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin

(seguono allegati)

- [1] 124_Allegato A_DDR_124_13-11-2026.pdf
- [2] 124_Allegato B_DDR_124_13-11-2026.pdf